





Ministero dell'Istruzione
I.I.S. "G. Romani"
Via Trento, 15 - 26041 Casalmaggiore (CR)
Tel. 0375 43295 - Fax 0375 43295 - 0375 200835
Posta elettronica ordinaria: cris00100p@istruzione.it
Posta elettronica certificata: cris00100p@pec.istruzione.it
[Sito web:www.poloromani.edu.it](http://www.poloromani.edu.it)
Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001 IAF37

PROGRAMMAZIONE UNITARIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 1^A INDIRIZZO I.T. Informatica e
Telecomunicazioni

anno scolastico 2023-2024

Il documento contiene:

ELENCO DOCENTI	3
FINALITA'	4
PROFILO DELLA CLASSE	5
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	5
COMPETENZE	5
METODI/ATTIVITA'	8
STRUMENTI e AMBIENTI.....	8
TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE	8
INTERVENTI DI RECUPERO	9
ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE	10
MODULI ORIENTAMENTO.....	18
PROGETTO "ACCOGLIENZA" 2023/2024	18
LA VALUTAZIONE.....	19
ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	21
Criteri di assegnazione voto di condotta	23
PATTO DI CORRESPONSABILITÀ.....	25
Programmazione unitaria di EDUCAZIONE CIVICA.....	25

ELENCO DOCENTI

COGNOME e NOME	MATERIE
Alberini Valentina	Scienze integrate (Chimica)
Azzolini Marco	Italiano- Storia
Bardelli Alessandro	Laboratorio di fisica
Caraccia Roberta	Scienze motorie e sportive
Crescenzo Andrea	Laboratorio di disegno
Di Filippo Carmine	Laboratorio di tecnologie informatiche
Gargioni Dario	Tecnologie informatiche
Gargiulo Alessandro	Laboratorio di chimica
Lazzari Fabio	Scienze integrate (Scienze della terra)
Maglia Antonella	religione
Mazzini Daniele	Scienze integrate (Fisica)
Perdomini Anita	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
Porpora Maria Sole	Diritto ed economia
Santorelli Giulia	Matematica
Toscani Maria	Inglese

FINALITA'

L'I.I.S. "G. Romani" si propone di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per comprendere in modo approfondito la realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni, fenomeni e problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il Consiglio di Classe fa propri gli obiettivi trasversali contenuti nel P.T.O.F. a cui si aggiungono gli obiettivi specifici dell'educazione civica il cui insegnamento verrà svolto trasversalmente come previsto dalla vigente normativa.

ISTITUTO TECNICO INFORMATICO

L'indirizzo Informatica ha lo scopo generale di preparare lo studente nel campo dell'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, applicazioni e tecnologie web, basi dati. L'articolazione Informatica, in particolare, approfondisce gli aspetti relativi a dispositivi e strumenti informatici e sviluppo di software. Durante il corso di studi, oltre alle competenze relative alle discipline generali (lingua italiana e straniera, matematica, materie scientifico-tecnologiche, materie storico-socioeconomiche) e oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica, saranno acquisite competenze specifiche di indirizzo, quali per esempio:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- installare, configurare e gestire sistemi di elaborazione dati e dispositivi di rete;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per comunicare in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- utilizzare e redigere manuali d'uso;
- collaborare nella gestione di progetti aziendali, tenendo conto delle normative nazionali ed internazionali, in materia di sicurezza e di tutela della "privacy".

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" - Articolazione "Informatica". È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea. Il regolamento che disciplina l'istruzione tecnica prevede, inoltre, che il diploma sia integrato da una certificazione delle competenze acquisite dallo studente al termine del percorso. Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Il titolo di studio acquisito consente, inoltre, di avviarsi all'esercizio della libera professione. Per poter svolgere la libera professione di perito industriale è necessario essere iscritti all'Albo professionale tenuto dal Collegio dei Periti Industriali competente per territorio.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 allievi, 23 maschi e 2 femmine.

21 studenti provengono da scuole medie del territorio, 4 studenti da altri percorsi di studi.

La maggior parte degli studenti dichiara di essere particolarmente interessata al mondo dell'informatica.

Non è sempre semplice rendere l'ambiente di lavoro sereno e tranquillo, gli alunni non sempre si sanno auto controllare.

La maggior parte degli studenti dimostra impegno e interesse per le attività proposte.

Alcuni alunni non sono ancora sufficientemente motivati.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- Valorizzare e potenziare le competenze alfabetico funzionali e linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e incrementando i progetti europei;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le competenze comunicative;
- sviluppare i comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, del patrimonio e delle attività culturali e dei beni paesaggistici;
- integrare le attività di PCTO e di orientamento nell'ambito del curriculum verticale a partire dalla classe terza;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- educare alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere

COMPETENZE

Le competenze sono definite alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto e le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il Consiglio di classe adotta metodologie funzionali all'accertamento delle prestazioni da parte degli studenti, cioè dell'effettivo esercizio delle competenze chiave di cittadinanza; organizzano attività/compiti di realtà in grado di orientare l'apprendimento; formulano prove di accertamento delle competenze per determinarne i livelli di possesso.

Competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze degli assi culturali

Le competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono definite a livello normativo (decreto Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22/08/2007) e, articolate in abilità/capacità e conoscenze, sono sviluppate in quattro assi culturali.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
<i>lingua italiana</i> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
<i>lingua straniera</i> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua ... (specificare la prima lingua studiata) per i principali scopi comunicativi ed operativi 	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
<i>altri linguaggi</i> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali 	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
Asse matematico	LIVELLI
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
Asse scientifico – tecnologico	LIVELLI
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
Asse storico – sociale	LIVELLI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato

METODI/ATTIVITA'

- Lezione dialogata (presentazione dei contenuti previa loro contestualizzazione in situazioni reali, sollecitando interventi degli studenti;
- lezione capovolta;
- lezione frontale articolata con interventi;
- discussione in aula;
- esercitazione individuale;
- lavori, esercitazioni di gruppo;
- problem – solving;
- attività di laboratorio;
- visite guidate;
- conferenze;
- debate;
- riunioni;
- esercitazione pratica (educazione fisica);
- esercitazione grafica;
- AID (attività sincrone e asincrone);
- DDI (in caso di emergenza)

STRUMENTI e AMBIENTI

- laboratori
- LIM
- smart board
- tablet/ pc
- aule cablate
- audiovisivi
- biblioteca scolastica
- biblioteca digitale (MLOL)
- testi, manuali, dispense
- piattaforma G-suite
- Palestra

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

- Prove formative e sommative in presenza;
- Prove ed esercitazioni online;
- test;
- interrogazioni orali e scritte;
- interrogazioni dialogate con la classe;
- debate;
- prove pratiche;
- prove grafiche.

INTERVENTI DI RECUPERO

I docenti del Consiglio si fanno carico del recupero in itinere rendendosi disponibili a riprendere concetti non compresi, eseguire esercizi di ripasso per rendere più consapevole e sicura una competenza, attivare nuove strategie per favorire il recupero di competenze incerte quali l'individuazione di specifici percorsi individualizzati o una sospensione temporanea dello svolgimento del programma.

Si inseriscono le attività fatte proprie dai docenti nell'ambito del progetto recupero dell'istituto.

(1) RECUPERO CURRICOLARE

La correzione dei compiti assegnati è un momento della lezione che si configura come prima azione di recupero curricolare. Tale recupero curricolare si potrà inoltre effettuare con le seguenti modalità:

- **suddivisione della classe in gruppi:** il gruppo può essere guidato da uno studente e ai gruppi vengono assegnati dal docente compiti generalmente diversificati;
- **prove formative:** tali prove possono riguardare pochi contenuti, e per questo ne viene fatta la correzione immediata, oppure possono essere più strutturate e attinenti vari argomenti ed essere corrette in classe successivamente;
- (per le materie orali) **ripresa/revisione dell'ultimo argomento trattato ad ogni inizio di lezione:** questa operazione verrà affidata allo studente o potrà essere effettuata dal docente;
- (per gli insegnanti che sono in co-presenza) **divisione eventuale della classe in due sottogruppi:** un gruppo recupera con un insegnante in classe, l'altro lavorerà in laboratorio con l'insegnante di laboratorio.

(2) I CORSI DI RECUPERO

Verranno attuati al termine del I e II quadrimestre compatibilmente con le dotazioni finanziarie.

(3) SPORTELLO APERTO

Lo sportello aperto è una modalità di recupero con la quale insegnanti mettono a disposizione dei propri studenti un'ora pomeridiana per **il recupero, il consolidamento o l'approfondimento di argomenti affrontati nelle ore curricolari, per il sostegno agli studenti delle classi V^e in preparazione all'Esame di Stato.**

Modalità:

la prenotazione da parte degli studenti interessati va fatta in segreteria, ufficio progetti, su apposito registro settimanalmente approntato e può essere effettuata per piccoli gruppi.

L'ora dello sportello aperto rimane fissata dall'insegnante per l'intero anno scolastico o può essere fissata di volta in volta dal docente.

Lo sportello aperto ha soprattutto funzione di recupero nelle varie discipline ma, in qualche caso, può essere occasione per parlare di metodo e organizzazione scolastica.

(4) CORSI DI ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI

Verranno attuati corsi in Lingua2 per alunni stranieri non alfabetizzati e corsi in 'Lingua per lo studio', compatibilmente con le dotazioni finanziarie

(5) LABORATORI PNRR per il recupero delle competenze in italiano, matematica, fisica/chimica, supporto compiti.

ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

Nell'ambito delle attività curricolari, extracurricolari ed integrative la classe verrà esposta ad un buon numero di iniziative e proposte. Il Consiglio di classe ha identificato, in questa prima fase dell'anno, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, una serie di attività da condividere con gli studenti.

I progetti educativi della scuola cui il Consiglio aderisce sono:

Progetti POF 2022/23

CERTIFICAZIONI (P03)				
	Classi a cui sono rivolti i progetti	Finalità	Responsabile/i	Numero di ore preventivate per progetti in orario curricolare
PET	Tutti gli studenti dell'Istituto	Potenziamento delle competenze linguistiche al fine del conseguimento della certificazione europea: Preliminary English.	Galli Aurelio	
CILS	Studenti interni all'Istituto e esterni di origine non italoфона	Potenziamento delle competenze linguistiche al fine del conseguimento della certificazione europea di italiano.	Pisani Sara	
PROGETTI UMANISTICI E SOCIALI (P02)				
	Classi a cui sono rivolti i progetti	Descrizione/Finalità	Responsabile	Numero di ore preventivate per progetti in orario curricolare
Legalità (Cittadinanza in rete CPL)	Tutte le classi dell'Istituto	Acquisire consapevolezza della necessità di costruire alleanze sinergiche per	Porpora Mariasole	Incontri con esperti ed eventuali testimoni, previa preparazione in

		contrastare la diffusione di una sottocultura di illegalità capillarmente estesa		<p>classe. Lezioni tenute da insegnanti di Diritto ed economia, Storia e/o dell'organico di potenziamento.</p> <p>Tempistica: ottobre-maggio con iniziative principalmente derivanti dalla scuola capofila del progetto (CPL) , ma anche inerenti le esperienze di recupero della legalità in contesti difficili.</p>
Cittadinanza e costituzione	Classi dell'Istituto	<p>Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri riconosciuti dalla Costituzione italiana e dalla UE.</p> <p>Acquisire consapevolezza della necessità di rispettare le regole determinate dall'ordinamento giuridico per contrastare la diffusione di comportamenti illegali nella quotidianità.</p>	Cadenazzi Roberta	<p>Le attività verranno realizzate fra ottobre e maggio. Alle classi di tutta la scuola verranno proposte le seguenti attività: incontri con le Forze dell'Ordine (carabinieri, polizia locale) riguardo alle modalità di contrasto verso la criminalità nel nostro territorio; lezioni sulla Costituzione tenute dai docenti di diritto dell'organico di potenziamento; incontri con esperti di diritto tributario: Agenzia delle entrate, esperti dei servizi finanziari, Guardia di Finanza riguardo al sistema fiscale ed all'importanza di non evadere il fisco,</p>

				incontri con esperti di diritto ambientale, incontri con la polizia postale riguardo questioni illegali nel mondo digitale.
Cittadinanza attiva e nella pratica della solidarietà	Studenti dell'Istituto	<p>Azione A Human Library</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere la sensibilità e l'attenzione agli altri 2. Sviluppare la coscienza di sé e dei propri interessi 3. Sviluppare le capacità di lavoro in gruppo <p>Azione B Volontariato</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere sé e gli altri condividendo interessi, problemi, soluzioni 2) Conoscere il mondo confrontando ambienti diversi. 	Bonfanti Augusto	<p>Per l'Azione A è prevista la collaborazione della dott.ssa Ferrari Sara (coordinatrice CSV Lombardia Sud) per l'organizzazione della Human Library</p> <p>Per l'Azione B è previsto uno sportello atto a raccogliere le adesioni degli studenti alle varie attività di volontariato. Dopo una fase iniziale di incontro con le classi interessate, si passa all'incontro con i responsabili delle associazioni per organizzare poi il lavoro vero e proprio. Durata tutto l'anno scolastico.</p>
Cittadinanza attiva	Studenti dell'Istituto	<p>Promuovere una partecipazione consapevole degli adolescenti nei processi decisionali, far maturare sia una partecipazione attiva che una comunicazione efficace a più livelli nella nostra scuola.</p> <p>Progetto azione di Security, formazione dei rappresentanti di classe, educare i rappresentanti</p>	Bonfanti Augusto	Formazione dei rappresentanti di classe

		alla partecipazione attiva nei comitati studenteschi.		
Romanis 'got talent	Studenti dell'Istituto	Valorizzare le competenze artistiche che gli studenti sviluppano come hobby. La scuola non è solo dispensatrice di conoscenze, ma può contribuire alla formazione personale in un'ottica di crescita alla scoperta dei propri punti di forza.	Zani Maria Chiara	Maggio
Laivin 'Intersezioni'	Studenti dell'Istituto	Il teatro a scuola è un mezzo privilegiato per aiutare il gruppo ad acquisire coesione, aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo, aiutare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti, sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali.	Zani Maria Chiara	ottobre-giugno
Teatro -Un ponte con Loznica: interscambio culturale di studenti	Studenti di tutte le classi dell'Istituto	Laboratorio teatrale in orario <u>extracurricolare</u> (ottobre-maggio), al termine del laboratorio verrà organizzata una rappresentazione teatrale-musicale da svolgersi presso il teatro comunale di Casalmaggiore (o presso il teatro comunale di Sabbioneta). Il gemellaggio con la scuola serba avverrà a Loznica, presumibilmente nell'ultima settimana di aprile 2024.	Montalbano Antonino	
Educare alla pace	Tutti gli studenti dell'Istituto	Formare un gruppo di studenti all'educazione alla pace e al dialogo interculturale e interreligioso -	Pisani Sara	Da concordare

		<p>intraprendere azioni concrete a favore della pace e dell'amicizia tra i popoli - sviluppare le potenzialità creative dei giovani facendoli protagonisti del percorso sulla pace.</p> <p>Partecipazione all'incontro "Don Lorenzo Milani e Mario Lodi: educare alla pace", il giorno sabato 28 ottobre 2023 dalle ore 10 alle ore 12 , adesione alle iniziative proposte dalla Tavola della pace di Cremona (ciclo di incontri e conferenze sulla vita di don Lorenzo Milani a 100 anni dalla sua nascita, con eventuale visita alla scuola di don Milani a Barbiana)</p> <p>Adesione alle iniziative del circolo ACLI di Casalmaggiore (Festival dei diritti 6-11 novembre, mostra "Popoli in movimento")</p>		
Mio fratello viene dalla Luna	Tutte le classi a discrezione del cdc	Nell'ambito della convenzione stilata nell'a.s. 2021-2022 con CSV Lombardia SUD, e rinnovata, nasce un percorso nel mondo della disabilità a partire dall'incontro tra le nostre classi e le associazioni del territorio che per loro mission si occupano dei bisogni essenziali del mondo della disabilità.	Pisani Sara	Da ottobre 2023 a giugno 2024 secondo il calendario che le associazioni ci forniranno
Italbase- Italstudio	Studenti non italofoni di recente immigrazione	Realizzazione di un piano di azioni per il potenziamento dell'apprendimento	Pisani Sara	

	(NAI) e studenti non italofofoni con difficoltà nella lingua dello studio	dell'italiano come lingua seconda (L2).		
Educazione e costruzione della salute	Cassi 1 [^] ,2 [^] ,3 [^] e 4 [^] dell'Istituto	<u>Classi prime</u> : 2 incontri di 2 ore con operatrice ASST sul tema delle Life Skills (ottobre-dicembre)	Storti Giuseppe, De Lorenzi Daniela	
Attività fisica, motoria e sportiva	Studenti di tutte le classi dell'Istituto	Sviluppare una "mentalità sportiva", preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, fase Provinciale e successive.	Cristofolini Fabio	Gare e tornei provinciali (stabiliti dall' U.S.T. di Cremona – Ufficio di Educazione Fisica) con relativi allenamenti specifici - Tornei e gare d'Istituto (*): ottobre – gennaio: Corsa campestre, pallavolo, sci, calcio 5 giocatori, febbraio-aprile: atletica leggera, tennistavolo, maggio badminton, pallacanestro, pallatamburello
Sport per tutti	Studenti dell'Istituto	Attività sportiva adattata sulla base delle varie abilità e disabilità dei partecipanti presso il centro sportivo "Baslenga"Interflumina.	Molinari Emanuela	
Il bullo è caduto nella rete (percorso 2)	Studenti del biennio e triennio dell'Istituto	Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo la consapevolezza del problema, attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali.	Arigò Mariagrazia	Per le classi del biennio, triennio si prevedono la partecipazione alle seguenti attività: CUORICONNESSI: Virtual Tour in Live Stream, progetto in collaborazione con Polizia di Stato (<u>Biennio, Triennio</u>)

				<p>GENERAZIONI CONNESSE: eventi regionali/nazionali, quali il Safer Internet Day (<u>Biennio, Triennio</u>)</p> <p>CORECOM Lombardia: corsi di Media Education (<u>Biennio + Genitori</u>)</p> <p>PAROLE OSTILI: Lettura e commento del Manifesto della Comunicazione non ostile; percorsi di Educazione civica (<u>Biennio, Triennio</u>)</p> <p>- Polizia e/o Carabinieri:</p> <p>EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' (Biennio, Triennio)</p> <p>- Polizia Postale: "EDUCAZIONE AL CORRETTO UTILIZZO DELLA RETE", eventi formativo informativi (Biennio, Triennio)</p>
Ti ascolto	Studenti, genitori e docenti dell'Istituto	Prevenzione del disagio giovanile e sostegno a studenti, famiglie e docenti per situazioni di emergenza scolastica.	Arigò Mariagrazia	
Il quotidiano in classe	Classi dell'Istituto a discrezione del cdc	Approccio alla lettura critica delle principali testate giornalistiche	Morelloni Felicita	Da metà novembre per tutto l'anno scolastico
Scuola e territorio (Radio-web-Polo d'Attrazione)	Studenti di tutte le classi e di tutti gli indirizzi	Realizzare un'attività inclusiva che avvicina studenti di classi e indirizzi differenti valorizzando il senso di appartenenza a una medesima comunità.	Bernuzzi Katia, Bonfanti Augusto, Agosti Giancarlo, Prandini Stefano	
Scuola a domicilio	Studenti dell'Istituto	Garantire il diritto allo studio Prevenire	Arigò Mariagrazia	

	colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni.	l'abbandono scolastico Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza		
PNRR	tutti gli studenti	LABoratori Ortogiardino lab. riuso Murales Un ponte con Loznica (progetto a parte) Radioweb (progetto a parte) Recupero competenze: italiano matematica fisica/chimica supporto compiti		
Team building	1 A-B Ipss 1 A-1B Itis 2 C itis 4 A IPSS 3 A IPSS		coop Meraki	Laboratori inclusivi, aperti a ciascun ragazzo afferente al target di progetto, senza alcuna discriminazione in termini di provenienza, nazionalità, possibilità socio-economiche e disabilità. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si indicano i temi che verranno affrontati: - lavoro e competenze - fallimento e resilienza - elaborazione delle emozioni - nuove tecnologie tra innovazione e rischio, abbandono scolastico, regole, conflitto e problemi comportamentali. Altri argomenti

				potranno essere accordati con le classi aderenti anche alla luce di elementi raccolti dall'osservazione dell'utenza. Gli incontri saranno calendarizzati in accordo con il collegio docenti e i consigli di classe.
--	--	--	--	---

MODULI ORIENTAMENTO

A partire dal corrente anno scolastico 2023-2024, sulla base della normativa di riforma dell'orientamento (PNRR e Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, contenente le Linee Guida per l'Orientamento) le scuole secondarie di secondo grado attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde.

La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

PROGETTO "ACCOGLIENZA" 2023/2024

Il Progetto "Accoglienza" per l'inserimento dei nuovi alunni nelle classi prime consiste in alcune specifiche attività volte a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo stare insieme.

Per gli insegnanti può essere un momento di osservazione dei comportamenti e della socialità, utile per integrare e/o modificare le informazioni che si possono raccogliere attraverso test d'ingresso, questionari, colloqui informali con gli studenti. Il Progetto si propone di attivare una rete di interventi al fine di:

- favorire la **conoscenza reciproca** fra gli studenti e fra studenti e insegnanti, creando le premesse per un sereno clima di collaborazione.
- Aiutare ad affrontare l'impatto con la scuola superiore, individuando le **aspettative** e le **preoccupazioni** degli allievi, le eventuali **difficoltà** oggettive; discutere le strategie per superarle.
- Sviluppare la capacità di programmare lo studio ed organizzare il lavoro individuale.

- Suggestire alcune **premesse metodologiche di valore interdisciplinare** allo scopo di favorire un omogeneo inserimento di tutti gli studenti spesso provenienti da esperienze scolastiche molto diverse.
- Fornire ai **Consigli di classe** un insieme di informazioni e conoscenze da utilizzare in sede di programmazione e durante l'intero anno scolastico per stipulare un **Contratto formativo** in senso non solo formale, ma effettivo, in termini di
 - a. definizione degli obiettivi disciplinari e trasversali che il consiglio di classe si propone di raggiungere
 - b. metodo di lavoro
 - c. esplicitazione delle aspettative reciproche: studenti verso insegnanti e viceversa,
 - d. adesione alle regole di comportamento necessarie al raggiungimento degli obiettivi

Questo è solo il momento iniziale di un dialogo educativo che prosegue per tutto l'anno scolastico e che prevede fasi diverse durante le quali vengono affrontati i bisogni inerenti ai rapporti studente-Istituto e studente-apprendimento.

Tutti i docenti sono coinvolti nel progetto "Accoglienza" in ruoli attivi, in quanto l'accettazione e l'omogeneità dell'intervento sono condizioni irrinunciabili per un esito positivo.

Nell'ottica dell'accoglienza è importante che il docente presente nella classe e conduttore di una determinata attività riporti con cura quanto emerso ad ogni livello al coordinatore o al docente referente: in questo modo le osservazioni raccolte potranno essere oggetto di valutazione da parte del Consiglio di classe.

L'accoglienza è da intendersi come dimensione e non come intervento, cioè si tratta di una modalità didattica e relazionale che la scuola, e, quindi, i docenti del Consiglio di classe, mettono in atto durante tutto l'anno scolastico.

Ogni Consiglio di classe elabora in tal senso strategie specifiche per i propri allievi.

LA VALUTAZIONE

I "momenti" della valutazione non si possono limitare a quelli canonici della interrogazione orale o del compito in classe durante i quali si controlla l'avvenuta l'acquisizione dei contenuti minimi e il grado di rielaborazione, ma si esplicheranno in ogni singola lezione e coinvolgeranno gli aspetti della partecipazione, dell'attenzione in classe, dell'impegno, del metodo di lavoro, tutti quegli aspetti cioè che riguardano lo stare in classe degli studenti. Si terrà inoltre conto dell'avvenuto miglioramento rispetto alle situazioni di partenza.

La valutazione renderà conto di una serie di rilevazioni fatte dagli insegnanti sul livello di preparazione, sul grado di competenze raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati, sul miglioramento effettuato a partire dalla situazione di partenza.

La valutazione dovrà basarsi su un adeguato numero di verifiche. Il numero minimo di verifiche viene proposto nei Dipartimenti di Materia e deliberato dal Collegio Docenti.

Tra le tipologie di verifica si adottano quelle che richiedono il coinvolgimento attivo della classe; per questo la modalità della lezione dialogata concorrerà alla valutazione ma verranno utilizzate:

- interrogazioni orali

- interrogazioni scritte o questionari
- prove oggettive o test anche online
- verifiche singole e/o di gruppo (in laboratorio o per il recupero)
- scritti formativi e sommativi
- esercitazioni domestiche
- esercitazioni pratiche e/o grafiche

La griglia allegata riguarda la valutazione dell'orale adottata dagli insegnanti del Consiglio di classe.

RUBRICA VALUTATIVA PER L'ORALE

DIMENSIONI (aspetti da considerare)	INDICATORI (comportamenti, elementi osservabili)
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde in modo pertinente • Possiede le conoscenze
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ordina e collega le conoscenze in modo coerente • Mette in relazione diversi ambiti
COMPETENZA ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta e rielabora i contenuti acquisiti
COMPETENZA ESPOSITIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Espone con correttezza e proprietà lessicale padroneggiando il lessico specifico • Espone servendosi anche di supporti digitali
APPLICAZIONE DI METODI E PROCEDURE	<ul style="list-style-type: none"> • Seleziona le conoscenze necessarie per attivare le procedure operative

DIMENSIONI (aspetti da considerare)	LIVELLI				
	ottimo (9-10)	b u o n o (7-8)	sufficiente (6)	insufficiente (4-5)	gravemente insufficiente (< 4)

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI	risponde in modo pertinente a domande complesse in piena autonomia; possiede conoscenze ampie, approfondite	risponde in modo pertinente a domande complesse con eventuali aiuti: possiede conoscenze sicure	risponde in modo corretto e pertinente a domande “campione” e possiede le conoscenze essenziali	necessita di chiarimenti per rispondere in modo pertinente a domande semplici; le conoscenze sono superficiali o lacunose	anche se aiutato non risponde in modo pertinente; le conoscenze sono inadeguate
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande complesse anche in modo originale, in piena autonomia	ordina in modo coerente la risposta a domande complesse	ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande “campione”	necessita di guida per ordinare in modo coerente le conoscenze	anche se aiutato non sa ordinare le conoscenze
COMPETENZA ARGOMENTATIVA	formula ampie e articolate argomentazioni critiche, anche personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	formula articolate argomentazioni critiche, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	formula semplici argomentazioni in modo corretto rielaborando i contenuti acquisiti	formula argomentazioni solo se guidato	non formula argomentazioni o argomenta in modo superficiale e disorganico
COMPETENZA ESPOSITIVA E/O DIGITALE	espone in modo fluente ed efficace, padroneggiando il lessico specifico e/o l’uso degli strumenti multimediali	espone utilizzando un linguaggio ed un lessico appropriati servendosi con relativa sicurezza degli strumenti multimediali se necessario	espone in modo chiaro e corretto usando un lessico specifico di base usando all’occorrenza gli strumenti multimediali	espone in modo poco chiaro e non sempre corretto, utilizzando parzialmente il lessico specifico, usando con qualche difficoltà lo strumento multimediale	espone in modo confuso e scorretto usando un lessico generico; non è in grado di gestire gli strumenti multimediali
APPLICAZIONE DI METODI, PROCEDURE E CONTENUTI	padroneggia autonomamente le procedure in contesti nuovi e su problemi complessi, elabora autonomamente relazioni fra i diversi ambiti disciplinari	applica le procedure in contesti nuovi e, se opportunamente guidato, anche su problemi complessi; stabilisce relazione fra diversi ambiti disciplinari	applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi	se guidato applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi	non applica le procedure in contesti noti e su problemi semplici

ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il D.M 16 gennaio 2009 n.5 all’articolo 2 stabilisce che:

- la valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa;
- la valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione di tale comportamento sarà espressa in decimi;
- qualora il voto di condotta risulti insufficiente (inferiore a sei decimi), determinerà la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.
- La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del decreto.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità (tenuto conto di eventuali gravi, comprovati e documentati motivi di salute o familiari);
- partecipazione attiva al lavoro didattico quotidiano e alle varie iniziative proposte dalla scuola, collaborazione con compagni ed insegnanti;
- rispetto dell'ambiente e delle persone con un comportamento conforme alle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto (come da Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità scuola -famiglia);
- responsabilità nei confronti degli impegni scolastici.

N.B Ogni docente verbalizza le infrazioni lievi sul proprio registro personale (compiti non svolti, mancanza di materiale scolastico, ritardi negli ingressi in classe dopo l'intervallo e nel cambio dell'ora, assenza durante le ore di verifica, disturbo non continuato e molesto, utilizzo del cellulare, ecc...) e adotta gli opportuni provvedimenti per evitare che le infrazioni si ripetano. Tali infrazioni lievi saranno prese in considerazione dal Consiglio di classe al momento di attribuire il voto di condotta (cfr. tabella).

Al fine di evitare diverse interpretazioni del Regolamento d'Istituto, si precisa che tutte le infrazioni previste si considerano infrazioni lievi se non sono inquadrabili nei casi elencati nell'art. 23, ma possono essere considerate gravi ove ripetute frequentemente nel corso del I e II quadrimestre. Ogni docente, onde prevenire certe situazioni e al fine di educare gli alunni, stabilirà opportunamente un “Patto Formativo” con la classe.

Qualora i comportamenti scorretti siano ripetuti e le sanzioni irrogate non siano state efficaci, il docente valuterà se il comportamento rientri nelle ipotesi di infrazioni gravi quali ad esempio “Disturbo continuato e molesto del regolare svolgimento delle lezioni” o “ Comportamento scorretto nei confronti del docente”, in tal caso provvederà a verbalizzare sul registro di classe e ad informare il Dirigente per gli opportuni provvedimenti e per la eventuale convocazione straordinaria del C.d.C. a composizione allargata.

Criteri di assegnazione voto di condotta

La griglia è uno strumento utile alla proposta del voto di condotta, che non risulta tuttavia da un'applicazione automatica dei descrittori, ma è deliberato dal CdC sulla base della conoscenza globale dello studente.

<p>VOTO 10/10 (se lo studente soddisfa tutti i punti)</p> <p>9/10 (se lo studente non soddisfa tutti i punti)</p> <p>*</p> <p>LIVELLO ALTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • frequenza assidua (non più di 10 giorni di assenza, fatte salve le assenze per motivi di salute o di famiglia previa documentazione); rispetto rigoroso delle scadenze didattiche (verifiche); puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); • partecipazione educata (art.4), costruttiva e propositiva; impegno consapevole e responsabile nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità attiva e collaborativa nei confronti dei compagni o dei docenti; • rigoroso rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22) • rispetto per le persone (docenti, studenti, personale...) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14).
<p>VOTO 8/10 (se vengono rispettati tre punti su quattro)</p> <p>*</p> <p>LIVELLO INTERMEDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • frequenza abbastanza regolare, puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); (non supera il massimo dei ritardi consentiti, rispetta le scadenze didattiche); • partecipazione educata (art.4); impegno consapevole e responsabile nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità nei confronti dei compagni o dei docenti; • rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22); • rispetto per le persone (docenti, studenti, collaboratori) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14), eventualmente anche in presenza di richiami, o infrazioni lievi ma non ripetute)
<p>VOTO 7/10 (se vengono rispettati tre punti su quattro)</p> <p>*</p> <p>LIVELLO INTERMEDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • frequenza discontinua, ritardi all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); (supera il massimo dei ritardi consentiti, rispetta le scadenze didattiche); • irregolare rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22) • partecipazione non sempre composta (art.4); modesto impegno nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità limitata nei confronti dei compagni o dei docenti; • rispetto per le persone (docenti, studenti, personale) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14), presenza di richiami frequenti, o infrazioni lievi.
<p>VOTO 6/10</p> <p>*</p> <p>LIVELLO BASE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • assenze frequenti e/o ingiustificate, scarsa puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); • scarso interesse e partecipazione alle attività didattiche; • impegno selettivo o discontinuo; mancato rispetto delle consegne (art.22), scarsa partecipazione al dialogo educativo; • comportamento irrispettoso nei confronti dei docenti, di altri studenti, del personale (art. 6,7,9) e/o episodi di danneggiamento degli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14) di lieve entità; • reiterate infrazioni lievi al Regolamento di Istituto.

	Oppure, in presenza di infrazioni gravi al Regolamento di Istituto che abbiano comportato l'allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni
VOTO 5/10 * LIVELLO NON RAGGIUNTO	In presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo statuto degli Studenti e delle Studentesse, nonché il Regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n.5 del 16/1/2009)

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (art. 2 comma 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169).

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Si fa riferimento al documento sul sito dell'Istituto al link

https://poloromani.edu.it/wp-content/uploads/sites/526/patto-di-corresponsabilita_0.pdf?x19470

Programmazione unitaria di EDUCAZIONE CIVICA redatta dal Consiglio di classe

Referente ed. civica: Prof.ssa Alberini Valentina

Obiettivi/Competenze minime di apprendimento		Modalità di verifica		
Conoscere varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie fornite dalle varie discipline Conoscere, rispettare e tutelare l'ambiente in cui viviamo Avvalersi dei mezzi di comunicazione virtuale rispettando le regole		Minimo due verifiche per quadrimestre. Verifiche orali o scritte (questionari, relazioni, test...) nelle discipline coinvolte.		
ATTIVITA' PROGETTI MATERIE	CONTENUTI	N° h	Voti IQ	Voti IIQ
Informatica	Privacy e Netiquette nell'uso del WEB Le fonti affidabili sul WEB	3		1 valutazione
Inglese	Netiquette	4		1 valutazione
Scienze integrate (chimica)	Chemofobia, sciofobia La chimica nella lotta all'inquinamento ambientale La chimica degli alimenti: la conservazione alimentare Biocombustibili Storia della chimica: da Democrito a Lavoisier, da Bohr a Cannizzaro, introduzione della storia dello sviluppo della chimica	6	1 valutazione scritta/orale	1 valutazione scritta/orale

UDA multidiscipli nare: diritto TTRG e informatica	il regolamento di istituto	15	2 valutazioni	2 valutazioni
Progetti	Educazione alla salute	4	Nessuna valutazione	Nessuna Valutazione
Progetti	Sicurezza a scuola	3	Test di apprendimento	
	Progetti presenti nella programmazione unitaria	In definizione	Nessuna valutazione	Nessuna valutazione
Tot		35		

(Nelle materie in cui non sono espressi voti è possibile formalizzare dei giudizi che serviranno anche per l'arrotondamento della media dei i voti)